



PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI SCIACCA

Sciacca, 8 maggio 2020

Prot. llo 1420/2020

Oggetto: Misure urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenerne gli effetti in materia di svolgimento dell'attività giudiziaria - Disposizioni ai sensi dell'art 83 d.l. n.18 del 17 marzo 2020.

Il Procuratore della Repubblica

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili per sei mesi;

visto il decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, conv. In legge n. 27 del 24 aprile 2020;

considerato che, ai sensi dell'art 83 d.l. n.18/2020, al fine di contrastare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 e contenerne gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria, i Capi degli Uffici Giudiziari adottano le misure organizzative, anche relative alla trattazione degli affari giudiziari, necessarie per consentire il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie fornite dal Ministero della Salute, dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Ministero della Giustizia e delle prescrizioni adottate in materia con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, al fine di evitare assembramenti all'interno dell'ufficio giudiziario e contatti ravvicinati tra le persone;

visto l'art 36 del decreto legge n. 23 dell'8 aprile 2020;

richiamati gli atti recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 emanati dal Governo, pubblicati in Gazzetta Ufficiale e da ultimo il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020;

viste le Linee guida agli Uffici Giudiziari in ordine all'emergenza COVID 19, adottate dal

CSM in data 30.03.2020, integralmente sostitutive delle precedenti di quelle assunte in data 5 ed 11 marzo 2020;

visto l'art 87 d.l. n. 18 del 2020 conv.;

visto il decreto legge n. 28 del 30 aprile 2020;

vista le note del Ministero della Giustizia DOG n. 70896 e n. 70897 del 2 maggio 2020;

visti gli esiti della riunione tenutasi con gli RSU in data 21 aprile 2020;

visti gli esiti della Call Conference con il Presidente della Corte d'Appello e gli altri Capi degli Uffici del distretto, tenutasi in modalità di videoconferenza in data 24 aprile 2020;

visto il provvedimento adottato in data 16.03.2020 prot. n. 30 con il quale, in attuazione alla direttiva n. 2/2020 della Funzione Pubblica, si è disposto, fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica, il ricorso al lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa e la presenza del personale negli uffici limitata esclusivamente alle attività indifferibili ed urgenti;

visto il provvedimento del Presidente del Tribunale di Sciacca in data 28 aprile 2020 recante misure organizzative ai sensi della normativa sopra richiamata;

rilevato, che allo stato, il personale amministrativo non ha accesso da remoto ai registri informatizzati e, pertanto, può gestire soltanto dall'ufficio gli adempimenti conseguenti alla celebrazione delle udienze che comunque vengono svolte in quanto indifferibili (v. provvedimento del Tribunale di Sciacca cit.) nonché quelli conseguenti al deposito degli atti da parte dei magistrati;

ritenuto che delle predette difficoltà si deve necessariamente tenere conto nella gestione della cd. seconda fase, in quanto l'esecuzione degli adempimenti sopra indicati implica il necessario aumento della presenza in ufficio del personale amministrativo;

rilevato che l'epidemia Covid-19 è ancora in atto e che occorre assicurare il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie impartite dalle competenti Autorità statali e regionali volte a contenere al massimo gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria;

visto il Protocollo di Sicurezza anticontagio COVID-19 firmato congiuntamente dal responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, dal Medico Competente e dal Responsabile per la sicurezza dei lavoratori e dalla scrivente;

sentita l'Autorità Sanitaria Regionale per il tramite del Presidente della Giunta della Regione, Dirigente Generale Maria Letizia Di Liberti;

sentito il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Sciacca;

d'intesa con il Procuratore Generale della Repubblica di Palermo;

preso atto della necessità di adottare misure urgenti per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica connessa al rischio di contagio da COVID -19

DISPONE

Orario di apertura al pubblico

L'accesso al pubblico è consentito solo per lo svolgimento delle attività urgenti, ossia quelle connesse con la partecipazione personale all'attività giudiziaria, nonché quelle altre indispensabili e indifferibili che impongano o consentano la partecipazione personale e che non possano essere compiute mediante comunicazione telematica o telefonica.

L'orario di apertura al pubblico, in deroga a quanto disposto dall'articolo 162 della legge 23 ottobre 1960, n. 1196, è ridotto da cinque a due ore e sarà assicurato quindi dalle ore 9:00 alle ore 11:00 secondo le modalità di seguito riportate per lo svolgimento delle attività urgenti.

Regolamentazione accesso ai servizi di segreteria

Al fine di evitare un pericoloso affollamento degli Uffici Giudiziari si richiama l'osservanza delle disposizioni relative ai principali servizi amministrativi e di segreteria ai quali accedere per lo svolgimento di attività urgenti con prenotazione, tramite mezzi di comunicazione telefonica e telematica specificatamente indicati nel sito istituzionale.

- Front Office e Casellario Giudiziale

Gli avvocati (in attesa della assegnazione di una pec dedicata richiesta al Ministero della Giustizia DGSIA) potranno presentare le istanze ex art. 335 c.p.p. e le richieste di altre informazioni previo appuntamento concordato telefonicamente con il personale addetto all'ufficio il quale curerà che la convocazione degli utenti sia scaglionata per orari fissi ed inoltre adotterà misure idonee ad evitare gli assembramenti.

I privati potranno presentare le istanze ex art. 335 c.p.p. e le richieste di altre informazioni documentandone l'urgenza e previo appuntamento concordato telefonicamente con il personale addetto all'ufficio il quale curerà che la convocazione degli utenti sia scaglionata per orari fissi ed inoltre adotterà misure idonee ad evitare gli assembramenti

Le richieste di certificati del casellario potranno avvenire solo tramite prenotazione sull'apposita sezione del sito *internet* dell'ufficio <https://certificaticasellario.giustizia.it/web/guest/servizi-al-cittadino1> .

L'accesso sarà, pertanto, consentito soltanto per il ritiro dei certificati dalle ore 9.00 alle ore 11.00 previo appuntamento concordato telefonicamente con il personale addetto il quale curerà che la convocazione degli utenti sia scaglionata per orari fissi ed inoltre adotterà misure idonee ad evitare gli assembramenti

Il deposito degli atti urgenti sarà effettuato presso le postazioni istituite presso l'ufficio del Casellario e del Front Office;

- Ufficio esecuzione penale

Gli avvocati potranno depositare atti/istanze con modalità telematica al seguente indirizzo

di posta elettronica certificata: esecuzioni.procura.sciacca@giustiziacert.it oppure previo appuntamento telefonico da concordare con il responsabile dell'ufficio il quale curerà che la convocazione degli utenti sia scaglionata per orari fissi ed inoltre adotterà misure idonee ad evitare gli assembramenti;

- Affari civili

Gli avvocati possono depositare gli atti relativi alla negoziazione assistita con modalità telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: dirigente.procura.sciacca@giustiziacert.it oppure previo contatto telefonico con la Segreteria Amministrativa e previo appuntamento concordato con il responsabile il quale curerà che la convocazione degli utenti sia scaglionata per orari fissi ed inoltre adotterà misure idonee ad evitare gli assembramenti.

Le apostille e legalizzazioni potranno essere richieste nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00 presso la Segreteria Amministrativa previo appuntamento telefonico da concordare con il responsabile dell'ufficio il quale curerà che la convocazione degli utenti sia scaglionata per orari fissi ed inoltre adotterà misure idonee ad evitare gli assembramenti;

- Ufficio dibattimento

Gli avvocati potranno accedere all'Ufficio per visionare fascicoli la cui udienza è programmata nei venti giorni successivi previo appuntamento da concordare con il responsabile dell'ufficio il quale curerà che la convocazione degli utenti sia scaglionata per orari fissi.

PEC: dibattimento.procura.sciacca@giustiziacert.it

- Ufficio avviso conclusione indagini 415 bis

Gli avvocati potranno depositare atti/istanze con modalità telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: 415bis.procura.sciacca@giustiziacert.it oppure previo appuntamento telefonico da concordare con il responsabile dell'ufficio il quale curerà che la convocazione degli utenti sia scaglionata per orari fissi ed inoltre adotterà misure idonee ad evitare gli assembramenti;

- Sala avvocati consultazione T.I.A.P.

Gli avvocati potranno richiedere e accedere alla consultazione degli atti tramite le postazioni T.I.A.P. previo appuntamento da concordare con il responsabile dell'ufficio il quale curerà che la convocazione degli utenti sia scaglionata per orari fissi ed inoltre adotterà misure idonee ad evitare gli assembramenti;

- Segreterie assistenza magistrati

Nelle segreterie non sarà possibile effettuare il deposito di alcun atto, che dovrà avvenire esclusivamente presso la postazione istituita presso il Casellario-Front Office.

Non sarà ricevuto il pubblico, salvo urgenze e previo appuntamento mediante comunicazioni telematiche ovvero deposito di istanze che indicheranno le ragioni poste a fondamento della richiesta di colloquio con i magistrati o il personale.

Per quanto riguarda gli avvocati l'accesso all'ufficio per colloqui con i magistrati o il personale dovrà essere limitato a quanto non possa essere differito e comunque previo appuntamento mediante comunicazione telefonica o telematica;

- Ufficio del Registro Generale

Si rimanda alla direttiva del 10 marzo 2020 con la quale è stato disposto che le forze dell'ordine dovranno trasmettere le c.n.r (ad esclusione degli atti urgenti e delle c.n.r relative al cd Codice Rosso) tramite portale NdR.

- Ufficio Spese di Giustizia

L'accesso sarà consentito per le attività urgenti previo appuntamento telefonico da concordare con il responsabile dell'ufficio il quale curerà che la convocazione degli utenti sia scaglionata per orari fissi ed inoltre adotterà misure idonee ad evitare gli assembramenti;

- Archivio

La richiesta di visione degli atti potrà essere effettuata solo nei casi di documentata urgenza e previo appuntamento da concordare con il responsabile dell'ufficio il quale curerà che la convocazione degli utenti sia scaglionata per orari fissi ed inoltre adotterà misure idonee ad evitare gli assembramenti;

Personale amministrativo in servizio

Preliminarmente si rappresenta che l'ufficio ha provveduto ad effettuare la mappatura degli spazi di lavoro per verificare ed assicurare il rispetto delle misure di distanziamento sociale (d.PCM n. 1 in data 8 marzo 2020) con particolare riferimento alle stanze ove i magistrati ed il personale amministrativo svolgono l'attività lavorativa (in tal senso è stata redatta apposita relazione sulla ricognizione effettuata);

Ciò premesso, i presidi di segreteria sono ampliati prevedendosi la presenza in ufficio di non più di due unità di personale amministrativo per stanza, con la eventuale predisposizione di turni anche pomeridiani in funzione anche delle attività come sopra previste.

Rimangono ferme le disposizioni adottate con il provvedimento in data 16.03.2020 prot. n. 30 che qui deve intendersi integralmente richiamato, laddove si dispone che, fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa e che la presenza del personale negli uffici viene limitata per assicurare esclusivamente le attività che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro.

Misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19 negli ambienti di lavoro della Procura della Repubblica di Sciacca

Per tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate presso gli uffici giudiziari, anche in vista della riapertura prevista per il giorno 12 maggio 2020, si rimanda al Protocollo di Sicurezza che si allega, firmato congiuntamente dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e dal Medico competente oltre che dalla scrivente e dal Responsabile per la Sicurezza dei lavoratori.

Il presente provvedimento, avente carattere provvisorio ed urgente, potrà essere soggetto a modifica, anche a seguito di diverse superiori disposizioni.

Si dispone l'affissione del presente provvedimento presso gli accessi di tutte le articolazioni dell'Ufficio nonché il suo inserimento nel sito internet della Procura della Repubblica di Sciacca.

Il presente provvedimento verrà altresì trasmesso all'Autorità Regionale Sanitaria, Al Sig. procuratore Generale della Repubblica, al Sig. Presidente della Corte di Appello, al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Sciacca e al Sig. Presidente del Tribunale di Sciacca.

Verrà altresì trasmesso ai Magistrati togati e onorari e a tutto il personale amministrativo dell'Ufficio, nonché al Sig. Questore di Agrigento, al Sig. Questore di Trapani, al Sig. Comandante il Comando Provinciale Carabinieri di Agrigento, al Sig. Comandante il Comando Provinciale Carabinieri di Trapani, al Sig. Comandante il Comando Provinciale Guardia di Finanza di Agrigento, al Sig. Comandante il Comando Provinciale Guardia di Finanza di Trapani, per la sua diramazione a tutti gli Uffici e Comandi dipendenti, ai sigg. Comandanti della Polizia Municipale dei Comuni del Circondario.

Il Procuratore della Repubblica

Roberta Buzzolani

